

| | | |
|---|--|---|
|  | <p style="text-align: center;"> Note in UIL Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it 9 febbraio 2024 </p> |  |
| <p style="text-align: center;">da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p> | | |

SENZA PAROLE

L'8 febbraio 2024, alle ore 10.30, si è tenuto il **primo confronto al Ministero dell'Istruzione con le OO.SS firmatarie del contratto, in merito all'attuazione delle novità contenute nel CCNL 2019-2021**, a seguito della richiesta presentata dalle Organizzazioni sindacali.

I temi trattati:

1. **criteri di ripartizione delle risorse del fondo per le posizioni economiche** tra i diversi profili professionali ATA (art. 30, comma 9, a6, e art. 79 CCNL 2019/2021);

Le posizioni economiche del personale ATA, per effetto del CCNL 2019/2021, sono state incrementate: da 600 a 700 euro la prima posizione per CS, da 1.200 a 1.300 euro e da 1.800 a 2.000 euro rispettivamente la 1° e la 2° posizione per AA/AT.

Le risorse complessivamente a disposizione per le posizioni economiche ATA assommano a 137 mln di euro (art. 79 CCNL 2019/2021).

Risultano attualmente impegnati circa 66 mln di euro per retribuire le posizioni attualmente in godimento di 56.000 lavoratori. Ciò significa che restano a disposizione poco più di 72 mln di euro da poter utilizzare per attivare nuove posizioni economiche che il Ministero ha quantificato in più di 70.000 nuovi beneficiari. **Alla procedura potrà partecipare il personale con 5 anni di servizio e le posizioni economiche verranno attribuite a seguito di valutazione conseguita al termine di un apposito corso di formazione.**

SI sono dimenticati :

DEL personale che attende da anni i compensi maturati;

del personale presenti nelle relative graduatorie e delle risorse economiche non ancora assegnate.

In alcuni casi la mancata attribuzione risale a graduatorie definitive del 2008/09.

Posizioni economiche ATA, Uil Scuola RUA:

“I 72 milioni di euro congelati devono essere attribuiti al personale che aspetta da anni”

“È un quadro desolante quello che emerge dalla ricognizione regionale effettuata dalla Uil Scuola Rua riguardo l’attribuzione delle posizioni economiche al personale che ne ha maturato il diritto”: così la Uil Scuola Rua in una nota.

“Per il personale Ata, infatti, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ci sono attività lavorative caratterizzate da autonomia operativa per svolgere ulteriori e più complesse mansioni. A prevedere compensi per queste ‘posizioni economiche c’è una sequenza contrattuale del luglio 2008 (art. 50 del contratto 2006-08)” aggiunge.

“Ciò che sta accadendo è inaccettabile – dopo innumerevoli segnalazioni da parte del personale che attende da anni i compensi maturati – e dopo aver richiesto un accesso civico agli atti, abbiamo campionato, per ogni realtà provinciale, i numeri delle posizioni economiche non attribuite chiedendo specificamente di conoscere anche la presenza o meno delle relative graduatorie e le risorse economiche non ancora assegnate. In alcuni casi la mancata attribuzione risale a graduatorie definitive del 2008/09. Di fronte a questa situazione abbiamo richiesto e ottenuto dal Ministero la quantificazione delle risorse effettive, che ora ammontano a oltre 72 milioni di euro.

Questi 72 milioni di euro vanno destinati a adempiere ai contratti relativi alle posizioni economiche del personale Ata. Non devono avere altre destinazioni. Non è la prima volta che – risorse consistenti – destinate alle posizioni economiche del personale Ata vengono ‘congelate’. Già nel 2019 attraverso un capillare lavoro di indagine abbiamo quantificato l’ammontare di tali risorse nella misura di euro 65 milioni di euro.

Ora, con la notifica al MIM, comunicata anche alla Corte dei conti, la Uil Scuola Rua, ribadisce l’urgenza di impiegare tutte le risorse quantificate (i 72 milioni di euro) per l’attribuzione delle posizioni economiche al personale che ne ha diritto da anni” conclude la Federazione.

- **Graduatorie ATA terza fascia, Cisl:
“Chiederemo di spostare nel 2025
l’aggiornamento per consentire a tutti di
dotarsi della certificazione informatica”**

- **ATA, ARRIVA L'AGGIORNAMENTO.
UN ANNO DI TEMPO PER CONSEGUIRE LA
CERTIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE
DIGITALE PREVISTA DAL CCNL 2019 2021. LA
CISL ESPRIME SODDISFAZIONE**

Posizione della Uil Scuola Rua
AGGIORNAMENTO GRADUATORIE SUPPLENZE
ATA, D'APRILE: “LA POLITICA FA MARCIA

INDIETRO E VA NELLA DIREZIONE INDICATA DALLA UIL”

Da fonti ufficiose apprendiamo che le forze politiche stanno rimodulando l'emendamento al Milleproroghe che prevedeva lo slittamento delle graduatorie di terza fascia Ata nel 2025. Si tratterebbe di un passo importante verso la tutela dei diritti del personale della scuola, commenta il Segretario generale Uil Scuola Rua D'Aprile.

La Uil Scuola Rua, coerentemente con quanto dichiarato nelle scorse settimane – ricorda il Segretario – continua a sostenere la necessità di non procrastinare ulteriormente il bando di terza fascia ATA. Tale slittamento comporterebbe un grave danno ai diritti legittimi di coloro che aspettano di poter aggiornare o inserirsi nelle graduatorie. La coerenza nella difesa di questi diritti è fondamentale per la Uil, che continua ad opporsi fermamente a qualunque proposta di rinvio.

Procedere con l'aggiornamento nel 2024 è l'unica strada percorribile – afferma D'Aprile – analogamente a quanto già previsto per il personale già inserito in graduatoria, includendo anche i “nuovi inserimenti” con la possibilità di conseguire per questi ultimi la certificazione entro un anno dall'inserimento nelle graduatorie.

La risoluzione positiva di questa vicenda testimonierebbe che è possibile sostenere la scuola e tutelare i diritti delle persone, basta la volontà politica, conclude.